Ministero Dell'istruzione dell'Università e della Ricerca
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI
CPIA FORLÌ – CESENA
Codice M.P.I. – FOMM09500N
Via Oberdan, 2 – 47121 – FORLÌ (FC)
e-mail fomm09500n@istruzione.it *pec:*fomm09500n@pec.istruzione.it

CPIA
FORLÌ – CESENA
a.s. 2022/2023

Livello A2

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DELLA CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINE	ASSI
	Italiano L2	Asse dei linguaggi

Gruppo classe…….. sede di……

Inizio e fine corso…….

Numero di iscritti:

Numero di frequentanti:

Presentazione della classe:

Frequenza e comportamento:

PREMESSA

I corsi di livello A2 sono il naturale proseguimento dell'azione didattica e pedagogica iniziata con il livello A1.

Il passaggio dal livello A1 al livello A2 è segnato dall'introduzione di descrittori relativi alle funzioni sociali che possono essere richieste nella vita quotidiana a un parlante non nativo.

L'apprendente con una competenza in italiano di questo livello, oltre ad avere conoscenze limitate, si caratterizza anche per un'autonomia comunicativa altrettanto limitata. Infatti, conoscere l'italiano a livello A2 è possedere quella competenza che può permettere di comunicare in situazioni abituali, nel nostro paese, in quanto "agenti sociali".

Data l'importanza di questo livello riteniamo sia utile sottolineare l'importanza di quella competenza fondamentale per chi apprende una lingua straniera, cioè la competenza linguistico-comunicativa che si articola in 3 diverse componenti:

- la competenza linguistica vera e propria, cioè le strutture morfosintattiche e il lessico;
- la competenza sociolinguistica, attraverso la quale si scelgono le forme appropriate al contesto comunicativo, formale o informale;
- la competenza pragmatica, cioè la capacità del discente di utilizzare le informazioni extralinguistiche per comunicare.

È bene ricordare che il livello A2 viene definito nel QCER come "livello di sopravvivenza" e, insieme al livello A1, costituisce la prima fascia di competenza, detta elementare o di base.
L'utenza che frequenta i nostri corsi è, sostanzialmente, composta da donne e uomini adulti e giovani adulti immigrati che arrivano in Italia per motivazioni varie (lavoro, famiglia, richiesta asilo, protezione internazionale, ecc.) con l'obiettivo di stabilirvisi definitivamente o per periodi più o meno lunghi. Il loro livello di istruzione è variegato ma si tratta comunque di apprendenti che posseggono una buona conoscenza della letto-scrittura, una conoscenza di base del lessico ad alta frequenza e delle più comuni funzioni comunicative e che necessitano di ampliare e completare questa prima formazione per garantire l'acquisizione di strategie linguistiche indispensabili per l'integrazione sociale e professionale.
Il luogo dell'apprendimento è la classe dove si svolge la lezione e i tempi si adattano al gruppo e ai singoli corsisti. La lezione viene strutturata con una scansione temporale adeguata al raggiungimento degli obiettivi, nel rispetto delle esigenze formative e di apprendimento degli studenti.
E' prevista una valutazione formativa, cioè una serie di valutazioni formali ed informali che l'insegnante effettua durante l'intero percorso di apprendimento/insegnamento al fine di monitorare sia i traguardi raggiunti dagli apprendenti che la stessa progettazione didattica. Le valutazioni formative forniscono agli studenti un feedback che li aiuta a identificare i loro punti di forza e di debolezza.
A conclusione del corso è prevista una valutazione finale che terrà conto dei risultati delle singole valutazioni formative e dell'andamento del percorso effettuato dallo studente oltre al vincolo della frequenza del 70% del monte ore totale del corso. A questa valutazione si aggiunge quella relativa al comportamento, come da tabelle inserite alla fine di questo documento.
La conclusione positiva del percorso comporta l'ottenimento della certificazione di conoscenza della lingua italiana di livello A2, utile per la richiesta del Permesso di Soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.
La durata del corso di livello A2 è di 80 ore.

Circa la descrizione delle azioni linguistiche che un apprendente con una competenza in italiano di livello A2 deve essere in grado di svolgere il QCER afferma:

"Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di *routine* che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati."

[QCER p. 32]

Il descrittore generale è, a sua volta, declinato in termini di indicatori di capacità cioè ciò che un apprendente è effettivamente in grado di "fare linguisticamente". Tali indicatori rappresentano, per il docente, il riferimento cui rapportarsi in fase di pianificazione del percorso di apprendimento, nel valutare il livello di competenza raggiunto dai propri studenti, nel progettare la produzione di materiale didattico.

Le abilità sono così dettagliate:

Produzione orale

Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani, di indicare che cosa piace o non piace con semplici espressioni e frasi legate insieme, così da formare un elenco

Produzione scritta

Scrivere una serie di semplici espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma" e "perché".

Comprensione orale

Comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purchè si parli lentamente e chiaramente.

Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata (ad. es. informazioni veramente basilari sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale e lavoro), purchè si parli lentamente e chiaramente.

Comprensione scritta

Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni o sul lavoro.

Comprendere testi brevi e semplici che contengano lessico ad altissima frequenza, comprensivo anche di un certo numero di termini di uso internazionale.

Interazione orale

Interagire con ragionevole disinvoltura in situazioni strutturate e conversazioni brevi, a condizione che, se necessario, l'interlocutore collabori. Fa fronte senza troppo sforzo a semplici scambi di *routine*; risponde a domande semplici e ne pone di analoghe e scambia idee e informazioni su argomenti familiari in situazioni quotidiane prevedibili.

Comunicare in attività semplici e compiti di *routine*, basati su uno scambio di informazioni semplice e diretto su questioni correnti e usuali che abbiano a che fare con il lavoro e il tempo libero. Gestisce scambi comunicativi molto brevi, ma raramente riesce a capire abbastanza per contribuire a sostenere con una certa autonomia la conversazione.

Interazione scritta

Scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.

Dall'articolazione delle abilità di cui sopra si individuano le seguenti competenze in uscita:

Produzione orale

- È in grado di descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani, di indicare che cosa piace o non piace ecc. con semplici espressioni e frasi legate insieme, così da formare un elenco.
- È in grado di descrivere la propria famiglia, le condizioni di vita, la propria formazione, il lavoro attuale o quello svolto in precedenza.

- È in grado di descrivere, in termini semplici, persone, luoghi e cose che possiede.

➢ **Monologo articolato: descrivere esperienze**

- È in grado di raccontare una storia o descrivere qualcosa elencandone semplicemente i punti.
- Descrive aspetti quotidiani del proprio ambiente, ad es. la gente, i luoghi, esperienze di lavoro o di studio.
- È in grado di descrivere, brevemente e in modo elementare, avvenimenti e attivita'.
- È in grado di descrivere progetti e accordi presi, abitudini e comportamenti di routine, attivita' svolte in passato ed esperienze personali.
- È in grado di usare una lingua semplice per fare brevi asserzioni su oggetti e cose che possiede e fare confronti.
- È in grado di spiegare che cosa gli/le piace o non piace rispetto ad un oggetto o una situazione.

➢ **Discorsi rivolti a un pubblico**

- È in grado di fare un'esposizione breve, preparata e provata in precedenza, su un argomento relativo alla sua vita quotidiana e di dare brevemente motivazioni e spiegazioni di opinioni, progetti e azioni.
- È in grado far fronte a un numero limitato di semplici domande di precisazione.

➢ **Pianificazione**

- È in grado di recuperare dal proprio repertorio una serie di espressioni appropriate e di ripeterle e provarle.

➢ **Compensazione**

- È in grado di ricorrere a una parola non adeguata del proprio repertorio chiarendo a gesti cio' che vuol dire.

- È in grado di identificare cio' che intende indicandolo con un gesto (ad es. "Vorrei questo, per favore").

➢ **Ampiezza del lessico**

- Dispone di lessico sufficiente per sostenere transazioni della routine quotidiana in situazioni e su argomenti familiari.

➢ **Padronanza del lessico**

- Dispone di un repertorio ristretto, funzionale ad esprimere bisogni concreti della vita quotidiana.

➢ **Correttezza grammaticale**

- Usa correttamente alcune strutture semplici, ma continua sistematicamente a fare errori di base – per esempio tende a confondere i tempi verbali e a dimenticare di segnalare gli accordi - ; ciononostante cio' che cerca di dire e' solitamente chiaro.

➢ **Padronanza fonologica**

- La pronuncia e' generalmente abbastanza chiara da poter essere capita malgrado il forte accento straniero, ma gli interlocutori potrebbero dover richiedere qualche ripetizione.

➢ **Appropriatezza sociolinguistica**

- È in grado di realizzare atti linguistici di base, quali richieste e scambi di informazioni, di rispondervi e di esprimere in modo semplice opinioni e atteggiamenti.
- È in grado di socializzare in modo semplice ma efficace, usando le espressioni comuni piu' semplici e attenendosi alle convenzioni di base.

➢ **Flessibilita'**

- È in grado di adattare alle circostanze espressioni semplici, ripetute e memorizzate, sostituendo qualche elemento lessicale.

➢ **Sviluppo tematico**

- È in grado di raccontare una storia o descrivere qualcosa semplicemente elencandone i punti.

➢ **Coerenza e coesione**

- È in grado di collegare frasi semplici usando i connettivi più usuali per raccontare una storia o descrivere qualcosa, realizzando un semplice elenco di punti.

➢ **Fluenza nel parlato**

- Riesce a farsi comprendere con enunciati molto brevi, nonostante che pause, false partenze e riformulazioni siano molto evidenti.

Produzione scritta

- È in grado di scrivere una serie di semplici espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali “e”, “ma” e “perche’”.
- È in grado di scrivere una serie di espressioni e frasi semplici sulla propria famiglia, le condizioni di vita, la formazione, il lavoro attuale o quello svolto in precedenza.
- È in grado di formulare brevi espressioni di uso corrente per soddisfare semplici bisogni di tipo concreto: dati personali, routine quotidiane, desideri e bisogni, richieste di informazione.
- È in grado di usare strutture di base ed espressioni memorizzate, gruppi di poche parole e frasi fatte per parlare di se stesso/a e di altre persone, di ciò che si fa, di luoghi e di cose che si possiedono.
- Dispone di un repertorio limitato di brevi espressioni memorizzate che rispondono a situazioni prevedibili “di sopravvivenza”; nelle situazioni poco usuali si verificano frequenti interruzioni e fraintendimenti.
- Dispone di lessico sufficiente per esprimere bisogni comunicativi di base.
- Dispone di lessico sufficiente per far fronte a bisogni semplici “di sopravvivenza”.

➢ **Scrittura creativa**

- È in grado di descrivere molto brevemente e in modo elementare avvenimenti, attivita' svolte ed esperienze personali.

➢ **Pianificazione**

- È in grado di recuperare dal proprio repertorio una serie di espressioni appropriate e di ripeterle e provarle.

➢ **Appunti, messaggi e moduli**

- È in grado di scrivere brevi e semplici appunti e messaggi riferiti a bisogni immediati.
- È in grado di scrivere numeri e date, il proprio nome, nazionalita', indirizzo, eta', data di nascita o di arrivo nel paese ecc. per riempire ad esempio il modulo di registrazione

➢ **Repertorio linguistico generale**

- Dispone di un repertorio linguistico elementare che gli/le permette di cavarsela in situazioni correnti di contenuto prevedibile, anche se generalmente deve cercare le parole e semplificare il messaggio.

➢ **Ampiezza del lessico**

- Dispone di lessico sufficiente per sostenere transazioni della routine quotidiana in situazioni e su argomenti familiari.

➢ **Padronanza del lessico**

- Dispone di un repertorio ristretto, funzionale ad esprimere bisogni concreti della vita quotidiana.

➢ **Correttezza grammaticale**

- Usa correttamente alcune strutture semplici, ma continua sistematicamente a fare errori di base – per esempio tende a confondere i tempi verbali e a dimenticare di segnalare gli accordi; ciononostante cio' che cerca di dire e' solitamente chiaro.

➢ **Padronanza ortografica**

- È in grado di copiare brevi frasi su argomenti correnti – ad es. le indicazioni per arrivare in un posto.
- È in grado di scrivere parole brevi che fanno parte del suo vocabolario orale riproducendone ragionevolmente la fonetica (ma non necessariamente con ortografia del tutto corretta).

➢ **Appropriatezza sociolinguistica**

- È in grado di realizzare atti linguistici di base, quali richieste e scambi di informazioni, di rispondervi e di esprimere in modo semplice opinioni e atteggiamenti.
- È in grado di socializzare in modo semplice ma efficace, usando le espressioni comuni piu' semplici e attenendosi alle convenzioni di base.

➢ **Sviluppo tematico**

- È in grado di raccontare una storia o descrivere qualcosa semplicemente elencandone i punti.

➢ **Coerenza e coesione**

- È in grado di collegare frasi semplici usando i connettivi piu' usuali per raccontare una storia o descrivere qualcosa, realizzando un semplice elenco di punti.

Comprensione orale

- È in grado di comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purche' si parli lentamente e chiaramente.
- È in grado di comprendere espressioni riferite ad aree di priorita' immediata (ad es. informazioni veramente basilari sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale e lavoro), purche' si parli lentamente e chiaramente.
- Nei notiziari TV e' in grado di cogliere il passaggio ad altro argomento e di farsi un'idea del contenuto.
- È in grado di gestire scambi comunicativi molto brevi, usando formule convenzionali correnti per salutare e rivolgere la parola a qualcuno.
- È in grado di fare inviti, dare suggerimenti, chiedere scusa e rispondere a mosse analoghi.

➢ **Comprendere una conversazione tra parlanti nativi**

- È generalmente in grado di identificare l'argomento di una discussione che si svolge in sua presenza, se si parla lentamente e con chiarezza.

➢ **Ascoltare annunci e istruzioni**

- È in grado di afferrare lessenziale in messaggi e annunci brevi, chiari e semplici.

È in grado di comprendere semplici istruzioni su come andare da X a Y, a piedi o con mezzi pubblici.

➢ **Ascoltare mezzi di comunicazione audio e registrazioni**

- È in grado di comprendere ed estrarre l'informazione essenziale da brevi testi registrati, che trattino di argomenti prevedibili di uso quotidiano e che siano pronunciati lentamente e chiaramente.

➢ **Appropriatezza sociolinguistica**

- È in grado di realizzare atti linguistici di base, quali richieste e scambi di informazioni, di rispondervi e di esprimere in modo semplice opinioni e atteggiamenti.
- È in grado di socializzare in modo semplice ma efficace, usando le espressioni comuni piu' semplici e attenendosi alle convenzioni di base.

Comprensione scritta

- È in grado di comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni o sul lavoro.
- È in grado di comprendere testi brevi e semplici che contengano lessico ad altissima frequenza, comprensivo anche di un certo numero di termini di uso internazionale.
- È in grado di comprendere lettere personali brevi e semplici.
- È in grado di comprendere semplici istruzioni relative ad apparecchi che si usano nella vita di tutti i giorni – come un telefono pubblico.
- È in grado di copiare brevi testi stampati o scritti a mano in modo chiaro.
- È in grado di gestire scambi comunicativi molto brevi, usando formule convenzionali correnti per salutare e rivolgere la parola a qualcuno.
- È in grado di fare inviti, dare suggerimenti, chiedere scusa e rispondere a mosse analoghe.

➢ **Leggere la corrispondenza**

- Per quanto riguarda argomenti che gli/le sono familiari, è in grado di comprendere lettere e fax su un modello standard di uso corrente

➢ **Leggere per orientarsi**

- È in grado di trovare informazioni specifiche e prevedibili in semplice materiale di uso corrente quali inserzioni, prospetti, menù, cataloghi e orari.

- È in grado di individuare informazioni specifiche in un elenco ed estrarre quella occorrente
- È in grado di comprendere cartelli e avvisi d'uso corrente in luoghi pubblici (ad es. strade, ristoranti, stazioni ferroviarie) e sul posto di lavoro (ad es. indicazioni, istruzioni e avvisi di pericolo).

➢ **Leggere istruzioni**

- È in grado di comprendere norme, per esempio di sicurezza, purche' siano espresse in lingua semplice.

➢ **Appropriatezza sociolinguistica**

- È in grado di realizzare atti linguistici di base, quali richieste e scambi di informazioni, di rispondervi e di esprimere in modo semplice opinioni e atteggiamenti.

È in grado di socializzare in modo semplice ma efficace, usando le espressioni comuni piu' semplici e attenendosi alle convenzioni di base.

Interazione orale

- È in grado di interagire con ragionevole disinvoltura in situazioni strutturate e conversazioni brevi, a condizione che, se necessario, l'interlocutore collabori.
- Fa fronte senza troppo sforzo a semplici scambi di routine; risponde a domande semplici e ne pone di analoghe e scambia idee e informazioni su argomenti familiari in situazioni quotidiane prevedibili.
- È in grado di comunicare in attivita' semplici e compiti di routine, basati su uno scambio di informazioni semplice e diretto su questioni correnti e usuali che abbiano a che fare con il lavoro e il tempo libero.
- Gestisce scambi comunicativi molto brevi, ma raramente riesce a capire abbastanza per contribuire a sostenere con una certa autonomia la conversazione.
- In una semplice conversazione quotidiana e' in grado di comprendere cio' che gli/le viene detto direttamente e personalmente, in modo chiaro e lento, se l'interlocutore e' disponibile ad aiutarlo.
- È in grado di usare semplici formule convenzionali per salutare e rivolgere la parola a qualcuno.

- È in grado di fare inviti, dare suggerimenti e chiedere scusa e di rispondere a mosse analoghe.
- È in grado di dire cio' che gli/le piace o non piace.
- È in grado di discutere in modo semplice questioni pratiche di tutti i giorni, se ci si rivolge direttamente a lui/lei parlando chiaramente e lentamente.
- È in grado di discutere cosa fare, dove andare e prendere accordi per incontrarsi.
- È in grado di cavarsela con gli aspetti comuni della vita di tutti i giorni, come viaggiare, alloggiare, mangiare e fare acquisti.
- È in grado di farsi dare semplici informazioni per viaggiare e usare i mezzi pubblici: bus, treni e taxi; chiedere e indicare il percorso; comperare i biglietti.
- È in grado di chiedere informazioni fattuali e fare semplici transazioni nei negozi, negli uffici postali e nelle banche.
- È in grado di dare e farsi dare informazioni su quantita', numeri, prezzi ecc.
- È in grado di fare semplici acquisti indicando ciò che vuole e chiedendone il prezzo.
- È in grado di ordinare un pasto.
- È in grado di comunicare in compiti semplici e di routine che si basino su uno scambio di informazioni semplice e diretto.
- È in grado di porre domande sul lavoro e il tempo libero e di rispondere a domande analoghe.
- È in grado di chiedere e indicare un percorso aiutandosi con una cartina o una pianta.
- È in grado di chiedere e dare informazioni personali.
- È in grado di dire che non è riuscito a seguire.

➢ **Comprendere un interlocutore parlante nativo**

- È in grado di comprendere quanto basta per cavarsela senza eccessivo sforzo in semplici scambi comunicativi di routine.
- Generalmente e' in grado di comprendere un discorso su argomenti familiari formulato chiaramente in lingua standard che gli/le viene rivolto direttamente, a condizione di poter chiedere di quando in quando delle ripetizioni o delle riformulazioni**.**

➢ **Conversazione**

- È in grado di stabilire contatti sociali: saluti e congedi; presentazioni; ringraziamenti.
- Generalmente e' in grado di comprendere un discorso su un argomento familiare formulato chiaramente in lingua standard che gli/le viene rivolto direttamente, a condizione di poter di quando in quando chiedere di ripetere o di riformulare.
- È in grado di partecipare a brevi conversazioni in contesti abituali su argomenti di suo interesse.

- È in grado di esprimere in termini semplici come si sente e di ringraziare

➢ **Discussione informale (tra amici)**

- Generalmente e' in grado di individuare l'argomento di una discussione che si svolge in sua presenza, purche' si parli lentamente e chiaramente.
- È in grado di discutere cosa fare la sera o nel week-end.
- È in grado di formulare suggerimenti e di rispondere a quelli di altri.
- È in grado di esprimere accordo e disaccordo con altre persone.

➢ **Discussioni e incontri formali**

- È in grado di scambiare le opportune informazioni ed esprimere la propria opinione su problemi pratici, se direttamente sollecitato/a, a condizione di ricevere qualche aiuto nella formulazione e di poter eventualmente chiedere la ripetizione di punti chiave.

➢ **Cooperazione finalizzata a uno scopo**

(ad es. riparare un'auto, discutere un documento, organizzare un'iniziativa)

- È in grado di comprendere quanto basta per affrontare senza eccessivo sforzo semplici compiti di routine, chiedendo in modo molto semplice di ripetere quando non ha capito.
- È in grado di discutere su che cosa fare, facendo proposte e rispondendo a quelle avanzate da altri, chiedendo indicazioni e dandone.

➢ **Transazioni per ottenere beni e servizi**

- È in grado di cavarsela con gli aspetti comuni della vita di tutti i giorni, come viaggiare, alloggiare, mangiare e fare acquisti.

➢ **Scambio di informazioni**

- È in grado di comprendere quanto basta per far fronte a semplici scambi comunicativi di routine senza eccessivo sforzo.
- È in grado di far fronte alle esigenze pratiche della vita di tutti i giorni: trovare e trasmettere informazioni lineari di tipo fattuale.
- È in grado di porre domande su abitudini e routine e di rispondere a domande analoghe.
- È in grado di porre domande su passatempi e attivita' svolte e di rispondere a domande analoghe.

È in grado di dare e seguire semplici indicazioni e istruzioni, ad es. spiegare come arrivare in un luogo.

➢ **Prendere la parola (alternarsi nei turni di parola)**

- È in grado di usare semplici tecniche per avviare, sostenere e terminare una breve conversazione.
- È in grado di iniziare, sostenere e concludere una semplice conversazione faccia a faccia.

➢ **Chiedere chiarimenti**

- Se non ha capito e' in grado di chiedere in modo molto semplice di ripetere.

Usando frasi fatte e' in grado di chiedere chiarimenti su parole chiave o espressioni che non ha compreso.

➢ **Repertorio linguistico generale**

- Dispone di un repertorio linguistico elementare che gli/le permette di cavarsela in situazioni correnti di contenuto prevedibile, anche se generalmente deve cercare le parole e semplificare il messaggio.
- È in grado di formulare brevi espressioni di uso corrente per soddisfare semplici bisogni di tipo concreto: dati personali, routine quotidiane, desideri e bisogni, richieste di informazione.
- È in grado di usare strutture di base ed espressioni memorizzate, gruppi di poche parole e frasi fatte per parlare di se stesso/a e di altre persone, di ciò che si fa, di luoghi e di cose che si possiedono.

➢ **Ampiezza del lessico**

- Dispone di lessico sufficiente per sostenere transazioni della routine quotidiana in situazioni e su argomenti familiari.
- Dispone di lessico sufficiente per esprimere bisogni comunicativi di base.
- Dispone di lessico sufficiente per far fronte a bisogni semplici "di sopravvivenza".

➢ **Padronanza del lessico**

- Dispone di un repertorio ristretto, funzionale ad esprimere bisogni concreti della vita quotidiana.

➢ **Correttezza grammaticale**

- Usa correttamente alcune strutture semplici, ma continua sistematicamente a fare errori di base – per esempio tende a confondere i tempi verbali e a dimenticare di segnalare gli accordi; ciononostante ciò che cerca di dire è solitamente chiaro.

➢ **Padronanza fonologica**

- La pronuncia è generalmente abbastanza chiara da poter essere capita malgrado il forte accento straniero, ma gli interlocutori potrebbero dover richiedere qualche ripetizione.

➢ **Appropriatezza sociolinguistica**

- È in grado di realizzare atti linguistici di base, quali richieste e scambi di informazioni, di rispondervi e di esprimere in modo semplice opinioni e atteggiamenti.
- È in grado di socializzare in modo semplice ma efficace, usando le espressioni comuni più semplici e attenendosi alle convenzioni di base.
- È in grado di gestire scambi comunicativi molto brevi, usando formule convenzionali correnti per salutare e rivolgere la parola a qualcuno.
- È in grado di fare inviti, dare suggerimenti, chiedere scusa e rispondere a mosse analoghe.

➢ **Prendere la parola (alternarsi nei turni)**

- È in grado di usare semplici tecniche per avviare, sostenere e terminare una breve conversazione.
- È in grado di iniziare, sostenere e concludere una semplice conversazione faccia a faccia.

➢ **Compensazione**

- È in grado di ricorrere a una parola non adeguata del proprio repertorio chiarendo a gesti ciò che vuol dire.
- È in grado di identificare ciò che intende indicandolo con un gesto (ad es. “Vorrei questo, per favore”).

Interazione scritta

- È in grado di scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.
- È in grado di formulare brevi espressioni di uso corrente per soddisfare semplici bisogni di tipo concreto: dati personali, routine quotidiane, desideri e bisogni, richieste di informazione.
- È in grado di usare strutture di base ed espressioni memorizzate, gruppi di poche parole e frasi fatte per parlare di se stesso/a e di altre persone, di ciò che si fa, di luoghi e di cose che si possiedono.
- Dispone di un repertorio limitato di brevi espressioni memorizzate che rispondono a situazioni prevedibili “di sopravvivenza”; nelle situazioni poco usuali si verificano frequenti interruzioni e fraintendimenti.
- Dispone di lessico sufficiente per esprimere bisogni comunicativi di base.
- Dispone di lessico sufficiente per far fronte a bisogni semplici “di sopravvivenza”.

- È in grado di gestire scambi comunicativi molto brevi, usando formule convenzionali correnti per salutare e rivolgere la parola a qualcuno.
- È in grado di fare inviti, dare suggerimenti, chiedere scusa e rispondere a mosse analoghe.

➢ **Corrispondenza**

- È in grado di scrivere lettere personali molto semplici per ringraziare o scusarsi.

➢ **Chiedere chiarimenti**

- Se non ha capito e' in grado di chiedere in modo molto semplice di ripetere.
- Usando frasi fatte e' in grado di chiedere chiarimenti su parole chiave o espressioni che non ha compreso.

➢ **Repertorio linguistico generale**

- Dispone di un repertorio linguistico elementare che gli/le permette di cavarsela in situazioni correnti di contenuto prevedibile, anche se generalmente deve cercare le parole e semplificare il messaggio.

➢ **Ampiezza del lessico**

- Dispone di lessico sufficiente per sostenere transazioni della routine quotidiana in situazioni e su argomenti familiari.

➢ **Padronanza del lessico**

- Dispone di un repertorio ristretto, funzionale ad esprimere bisogni concreti della vita quotidiana.

➢ **Correttezza grammaticale**

- Usa correttamente alcune strutture semplici, ma continua sistematicamente a fare errori di base – per esempio tende a confondere i tempi verbali e a dimenticare di segnalare gli accordi; ciononostante cio' che cerca di dire e' solitamente chiaro.

➢ Padronanza ortografica

- È in grado di copiare brevi frasi su argomenti correnti – ad es. le indicazioni per arrivare in un posto.
- È in grado di scrivere parole brevi che fanno parte del suo vocabolario orale riproducendone ragionevolmente la fonetica (ma non necessariamente con ortografia del tutto corretta).

➢ Appropriatezza sociolinguistica

- È in grado di realizzare atti linguistici di base, quali richieste e scambi di informazioni, di rispondervi e di esprimere in modo semplice opinioni e atteggiamenti.
- È in grado di socializzare in modo semplice ma efficace, usando le espressioni comuni più semplici e attenendosi alle convenzioni di base.

I contesti d'uso della lingua cui fare riferimento sono i seguenti:

Ambito	Luoghi	Istituzioni	Persone	Oggetti	Avvenimenti	Azioni	Testi
Privato	Abitazione propria e di amici Geografia locale Geografia del proprio paese	Famiglia Altre reti sociali	Parenti (genitori, figli e figlie, fratelli e sorelle, cugini e cugine, zii e zie, nonni, cognati, suoceri, generi e nuore) Amici Conoscenti	Arredamento della casa/mobili Abbigliamento Oggetti per la casa Corpo umano Apparecchi domestici Igiene personale	Occasioni di famiglia Feste e feste nazionali Tempo libero Incontri Fenomeni naturali	Routine quotidiane: vestirsi e spogliarsi; cucinare; guardare la TV Salutare Presentarsi Saper raccontare un fatto	Conversazioni faccia a faccia Opuscoli informativi Giornali gratuiti Materiale pubblicitario E-mail Ricette di cucina

							Menù
Pubblico	Spazi pubblicitari (strada, piazza, mercati, negozi) Mensa Uffici pubblici Centri territoriali	Uffici statali (anagrafe, questura, prefettura) Organismi assistenziali Servizio sanitario e consultori Sportelli informazioni Centri territoriali di formazione	Impiegati negli uffici pubblici Semplici cittadini Commessi Forze dell'ordine	Soldi Documenti Beni Pasti, bevande Passaporti, carte d'identità, patenti Certificati Permesso e carta di soggiorno	Infortuni e malattie Incontri pubblici Multe Riti di passaggio Consulti medici	Acquistare e utilizzare i servizi pubblici Usare il servizio sanitario Compiere azioni riguardanti i viaggi in auto, treno, aereo, bus Compiere azioni riguardanti i divertimenti, le attività e il tempo libero Fornire dati anagrafici Chiedere e dare informazioni	Conversazioni faccia a faccia Annunci, avvisi e moduli Etichette e confezioni Biglietti orari Cartelli e regolamenti Volantini Menu Ricette mediche
Occupazionale	Uffici Fabbriche	Imprese Società	Datori di lavoro Colleghi	Attrezzi industriali e artigianali	Assunzione Licenziamento	Mansioni lavorative Attività	Conversazioni faccia a faccia

	Porti, stazioni, aeroporti Negozi Alberghi, bar, ristoranti e pizzerie Servizi pubblici	Industrie Patronato	Clienti Consumatori Utenti	Utensili Macchine d'ufficio	Riunioni Interviste Vendite	produttive	Email Colloqui di lavoro Avvisi Materiale pubblicitario Etichette e confezioni Istruzioni di lavoro Offerte di lavoro Domande di lavoro Contratti Certificati medici Curriculum vitae
<u>Educativo</u>	Scuola Enti di formazione La segreteria	La comunità scolastica	Insegnanti Compagni di classe Personale scolastico	Materiale scolastico Moduli di iscrizioni Patto formativo Patto di corresponsabilità	Lezioni Test Verifiche Patto formativo	Scrivere Leggere Ascoltare Parlare Dialogare Fare di conto	Annunci e avvisi Opuscoli informativi Email istituzionali Circolari

				Orario scolastico		Disegnare Comunicare in forma scritta	

Più in dettaglio, le tipologie testuali che possono essere utilizzate sono le seguenti:

Testi scritti

- Annunci e avvisi di contenuto semplice
- Appunti riferiti alla routine quotidiana
- Biglietti (di mezzi di trasporto, di teatro, di cinema, ecc.)
- Chat, msgg di wup, e-mail, lettere informali su argomenti personali
- Opuscoli informativi (di alberghi, ristoranti, negozi, ecc.)
- Annunci immobiliari
- Descrizioni semplici di luoghi turistici
- Descrizioni e racconti su argomenti familiari (gusti e interessi, casa, famiglia, scuola, esperienze passate, ricordi)
- Documenti d'identita' e moduli con dati personali
- Etichette e confezioni
- Insegne, cartelli e segnali stradali
- Istruzioni relative allo svolgimento di azioni quotidiane, alla realizzazione di un compito familiare o all'uso di apparecchi d'uso frequente
- Liste della spesa
- Menu
- Orari (di mezzi di trasporto, di corsi, di ricevimento, ecc.)
- Previsioni meteorologiche
- Programmi (TV, di teatro, dei cinema, di una palestra, ecc.)
- Regolamenti (di classe, di condominio, in un parco pubblico, ecc.)

Testi orali

Annunci e avvisi pubblici di routine e/o di contenuto prevedibile (es. alla stazione, all'aeroporto, al supermercato, ecc.)

- Annunci pubblicitari semplici

- Conversazioni faccia a faccia o al telefono su temi personali (famiglia, abitudini, interessi, casa, lavoro, fatti accaduti, esperienze vissute, ecc.) e argomenti familiari (lavoro, luoghi di ritrovo, tradizioni, tempo atmosferico, abbigliamento, ecc.)

- Interazioni formali per usufruire di servizi (al ristorante, in un negozio, in farmacia,

dal medico, in banca, alla posta, al supermercato, ecc.)

- Istruzioni relative allo svolgimento di azioni quotidiane, alla realizzazione di un compito familiare o all'uso di apparecchi d'uso frequente

- Messaggi semplici su segreterie telefoniche

Rispetto alle strutture morfosintattiche contenute nelle tipologie testuali su indicate:

Strutture morfosintattiche a livello ricettivo (oltre alle strutture previste nel livello A1):

- Articoli determinativi e indeterminativi;
- genere e numero dei sostantivi di alta frequenza;
- aggettivi qualificativi di alta frequenza;
- aggettivi e pronomi possessivi;
- aggettivi e pronomi dimostrativi;
- aggettivi e pronomi interrogativi;
- aggettivi e pronomi indefiniti;
- avverbi semplici e locuzioni avverbiali ad alta frequenza di affermazione e di negazione, di tempo, di luogo, di quantità;
- congiunzioni (*e*, *ed*, *o*);
- pronomi personali complemento diretto e indiretto;
- preposizioni semplici e articolate;
- frasi semplici: proposizioni esclamative;
- frasi complesse: proposizioni subordinate oggettive, temporali, introdotte da "prima di";
- coniugazione attiva dei verbi regolari, irregolari e modali ai seguenti modi e tempi:
• indicativo passato prossimo;
• imperfetto.

Strutture morfosintattiche a livello produttivo (oltre alle strutture previste nel livello A1):

- accordo tra nome e aggettivo;
- pronomi personali complemento;
- numeri cardinali;
- numeri ordinali;
- i più frequenti avverbi qualificativi, di tempo, di quantità, di luogo, di affermazione, di negazione;
- preposizioni articolate;
- frasi semplici: proposizioni esclamative;

- frasi complesse: proposizioni subordinate oggettive introdotte da “che”, relative introdotte da “che”, ipotetiche introdotte da “se”;
- frasi complesse: proposizioni coordinate introdotte da “o”, “invece”, “allora”, “infatti”, ecc.
- coniugazione attiva dei verbi regolari, irregolari e modali ai seguenti modi e tempi:
• indicativo passato prossimo;
• indicativo imperfetto.

Le metodologie da utilizzare:

- lezione frontale,
- lavoro a coppie,
- lavoro di gruppo,
- lavoro individuale,
- cooperative learning,
- problem solving,
- circle time,
- debate guidato,
- drammatizzazione (role play),
- ludodidattica.

Gli strumenti da utilizzare:

- libri di testo e libri digitali,
- dizionario illustrato,
- testi di grammatica,
- schede elaborate dal docente,
- strumenti audiovisivi,
- LIM,
- materiale informatico,
- materiale cartaceo,
- materiale autentico.

La valutazione.

Si adotta la seguente griglia che indica i criteri di valutazione in base a conoscenze, competenze e abilità.

Livello	Conoscenze	Competenze	Abilità	Fasce di valutazione	Voto in decimi
Non raggiunto	Frammentarie e non del tutto complete	Ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite.	Effettua analisi superficiali, non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato gestisce con difficoltà compiti semplici.	Fino a 79	5
Sufficiente	Essenziali e poco approfondite	Applica le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti semplici in modo sufficientemente corretto	Analizza, sintetizza e valuta in modo semplice le conoscenze acquisite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni autonome parziali e non approfondite	da 80 a 84	6
Discreto	Essenziali con padronanza di alcuni argomenti	Applica le conoscenze in modo discretamente corretto. Sa applicare i contenuti e le procedure ma commette qualche errore.	Effettua analisi corrette e coerenti. Esprime valutazioni argomentate in modo semplice.	da 85 a 88	7
Buono	Complete e approfondite	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo.	Compie analisi complete, corrette. Esprime valutazioni adeguatamente argomentate.	da 89 a 92	8
Ottimo	Complete, articolate con approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze in modo corretto. Si esprime con scioltezza usando il linguaggio specifico.	Effettua analisi corrette e sintesi coerenti, individuando tutte le correlazioni. Esprime valutazioni personalmente argomentate.	da 93 a 96	9
Eccellente	Approfondite e rielaborate in modo personale	Applica le conoscenze in modo molto preciso ed autonomo. Si esprime con scioltezza usando il linguaggio specifico in modo articolato.	Compie analisi corrette ed approfondite anche in situazioni nuove ed effettua sintesi coerenti ed originali. Esprime valutazioni ben argomentate, operando critiche costruttive.	da 97 a 99 100	10 10 con lode

La valutazione del comportamento dello studente viene espressa dal docente di classe attraverso un giudizio sintetico riportato nella tabella seguente.

Giudizio	Indicatori
Ottimo	Sempre partecipe e corretto, si impegna proficuamente

Distinto	Partecipe e corretto, si impegna con regolarità
Buono	Sostanzialmente partecipe e corretto, si impegna abbastanza regolarmente
Discreto	Partecipe e corretto in modo discontinuo, impegno settoriale
Sufficiente	Partecipe e corretto se guidato, impegno inadeguato
Non sufficiente	Scarsamente partecipe e corretto, impegno inadeguato

Il percorso di livello A2 – secondo il nuovo assetto organizzativo del Cpia – prevede una programmazione didattica annuale declinata in UdA sviluppate in conoscenze, competenze ed abilità.

L'elenco delle UdA è il seguente:

MANCA L'ELENCO

Ai contenuti di natura strettamente linguistica e funzionali alla comunicazione nella vita quotidiana, così come sono stati dettagliati in questo documento, se ne aggiungono altri che rientrano nell'ambito dell'educ. civica, della matematica e della geografia, opportunamente scelti in funzione dei temi delle UdA.